



Aria Condizionata: abbassare il condizionatore da 26 a 20 gradi può aggiungere fino a 87 euro all'estate

Un apparecchio di classe G consuma il 72% in più di un A+++ per lo stesso freddo, e l'efficienza può pesare più della dimensione dell'abitazione

Report aggiornato il: 21 Giugno 2026

Modellazione tecnica di Papernest con prezzo di riferimento della materia energia di 0,158 €/kWh, fonte ARERA (II trimestre 2026).

L'estate trasforma ogni grado del condizionatore in una decisione di spesa

Mentre diverse città italiane superano già i 35°C nelle prime settimane d'estate, cresce il ricorso al condizionatore e con esso il rischio di un aumento significativo della bolletta elettrica. Secondo l'ISTAT, oggi circa il **48,8% delle famiglie italiane dispone di un sistema di climatizzazione** estiva, una **quota cresciuta negli ultimi anni** in parallelo all'aumento delle temperature e alla **maggiore frequenza delle ondate di calore**.

La **domanda** non è solo quanto costa accenderlo, ma **quanto cambia la bolletta quando si chiede più freddo**: mantenere la casa a 26°C non ha lo stesso impatto che portarla a 24°C, 22°C o 20°C per tutta la stagione.

Per quantificarlo, papernest ha modellato **sei scenari di abitazione** in Italia combinando **tre dimensioni abituali** - monolocale da 45 m², appartamento da 90 m² e villa da 140 m² - con **due classi di efficienza dell'apparecchio: A+++ e G**. Il calcolo prende come riferimento una stagione di raffrescamento di 93 giorni, 6 ore di uso al giorno, una temperatura esterna di 33 °C e un setpoint raccomandato di 26°C.¹

LETTURA PRINCIPALE Nello scenario più impegnativo, una villa di 140 m² con un apparecchio G passa da 213,60 € a 26 °C a 301,13 € se resta a 20 °C: 87,53 € in più in una sola stagione.

Sei scenari per misurare il costo reale del freddo

Il report incrocia **due variabili che determinano la bolletta**: la **dimensione dell'abitazione**, che definisce il carico termico da dissipare, e **l'efficienza dell'apparecchio**, misurata tramite il SEER. La **differenza tra un A+++ e un G non cambia il calore che entra in casa, ma cambia quanta elettricità serve per espellerlo**.

¹ Prezzo dell'energia pari a 0,158 €/kWh (materia energia ARERA, maggior tutela), al netto di IVA e oneri di sistema; il modello stima il solo costo energetico del condizionatore, non la bolletta complessiva.

Il risultato è una scala di costi molto ampia, che le due tabelle seguenti percorrono grado a grado: a sinistra gli apparecchi meno efficienti (classe G), a destra quelli ad alta efficienza (A+++).

A 26°C, un **monolocale con apparecchio A+++** si mantiene per tutta la stagione con **15,03€**, mentre una **villa con apparecchio G** sale fino a **213,60€**. Quando si abbassa il termostato grado a grado, il divario si amplia perché ogni grado aggiuntivo si moltiplica per la superficie, le perdite dell'involucro e l'efficienza dell'apparecchio.

Costo per stagione secondo la temperatura del condizionatore

SISTEMI INEFFICIENTI (G)			
Temp. (°C)	Monolocale 45 m² Appartamento 90 m²	Villa 140 m²	
26 °C	53,21 €	118,28 €	213,60 €
25 °C	56,33 €	125,61 €	228,19 €
24 °C	59,44 €	132,94 €	242,78 €
23 °C	62,56 €	140,27 €	257,37 €
22 °C	65,67 €	147,60 €	271,95 €
21 °C	68,79 €	154,94 €	286,54 €
20 °C	71,91 €	162,27 €	301,13 €

SISTEMI EFFICIENTI (A+++)			
Temp. (°C)	Monolocale 45 m² Appartamento 90 m²	Villa 140 m²	
26 °C	15,03 €	33,40 €	60,31 €
25 °C	15,90 €	35,47 €	64,43 €
24 °C	16,78 €	37,54 €	68,55 €
23 °C	17,66 €	39,61 €	72,67 €
22 °C	18,54 €	41,68 €	76,79 €
21 °C	19,42 €	43,75 €	80,91 €
20 °C	20,30 €	45,82 €	85,02 €

Costo per stagione (€) secondo la temperatura del condizionatore, per dimensione di abitazione e classe energetica.

Fonte: modello Papernest

Ogni grado in più di freddo costa fino a 14,59€ a stagione

Abbassare di un grado il condizionatore non ha lo stesso prezzo in tutte le case. In un monolocale efficiente, **passare da 26°C a 25°C aggiunge solo 0,88€ alla stagione. In una villa con apparecchio G, lo stesso gesto costa 14,59€**. La differenza viene soprattutto dal sistema, oltre che dall'abitudine: più grande è l'abitazione e peggiore è l'efficienza dell'apparecchio, più elettricità serve per sostenere lo stesso salto termico.

La relazione è lineare all'interno del modello: ogni grado sotto i 26°C aggiunge lo stesso costo marginale in euro per ciascuno scenario. Per questo abbassare di due gradi costa esattamente il doppio rispetto a uno, e abbassare di sei gradi moltiplica per sei l'impatto.

Scenario	Bolletta a 26°C	Costo di 1 grado	+2 gradi	+6 gradi
Monolocale - A+++	15,03 €	0,88 €	1,76 €	5,28 €
Monolocale - G	53,21 €	3,12 €	6,24 €	18,72 €
Appartamento - A+++	33,40 €	2,07 €	4,14 €	12,42 €
Appartamento - G	118,28 €	7,33 €	14,66 €	43,98 €
Villa - A+++	60,31 €	4,12 €	8,24 €	24,72 €
Villa - G	213,60 €	14,59 €	29,18 €	87,54 €

La classe energetica taglia il consumo del 71,8% per lo stesso freddo

La classe energetica dell'apparecchio impatta notevolmente fin dove la bolletta può scendere. A parità di calore che entra da pareti e finestre, due apparecchi identici in tutto tranne che nella classe - uno A+++ e uno G (SEER di 2,4 e uno di 8,5) - si separano in modo netto sulla bolletta: per produrre esattamente lo stesso freddo, **il modello efficiente consuma il 71,8% in meno di elettricità.**

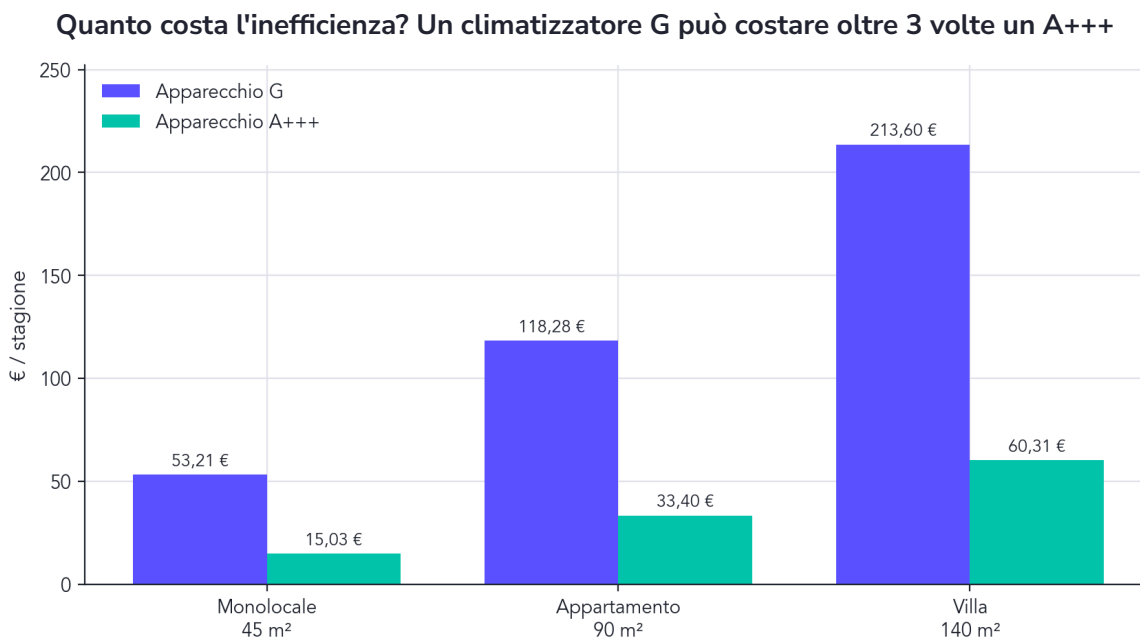
Tradotto in euro, il divario si allarga man mano che cresce la casa. In un **monolocale da 45 m², cambiare un apparecchio G con uno A+++ fa risparmiare 38,18€** a stagione; in una **villa da 140m²**, lo stesso salto libera **153,29€**. Il caso intermedio riassume bene il messaggio: un **appartamento da 90m²** passa dal pagare **118,28€** con un apparecchio di **classe G** a soli **33,40€** con uno **A+++**, poco più di un quarto. Quando l'apparecchio accompagnerà diverse estati, la conclusione è netta: la tecnologia dell'apparecchio può pesare sulla bolletta più dell'abitudine d'uso quotidiana.

Il paradosso: una casa grande efficiente può pagare meno di una piccola inefficiente

La classifica delle sei combinazioni mostra un paradosso utile: la dimensione non comanda sempre. **Un appartamento da 90m² in classe A+++ spende 33,40€ a stagione, meno di un monolocale da 45m² in classe G (53,21€)**. Metà della superficie paga di più se l'apparecchio è inefficiente.

Il divario è ancora più netto tra l'appartamento G e la villa A+++: pur avendo 50 m² in più, **la villa spende 60,31€ contro i 118,28€ dell'appartamento**. L'abitazione più grande paga quasi la metà.

Il grafico seguente riassume il peso della classe energetica: a parità di freddo, la barra dell'apparecchio G supera sempre quella dell'A+++ , e la distanza tra le due cresce con la superficie.



Costo per stagione dello stesso freddo con apparecchio G rispetto ad A+++ , per dimensione di abitazione (setpoint 26 °C).

Fonte: modello Papernest, materia energia ARERA 0,158 €/kWh.

Come usare il condizionatore durante la stagione

Il **punto di riferimento dell'analisi è 26°C**, temperatura allineata alle raccomandazioni di uso efficiente in raffrescamento. Mantenere quella soglia riduce il salto termico rispetto all'esterno e limita la bolletta senza spegnere del tutto il comfort. Sotto quel livello, ogni grado aggiuntivo di freddo ha un costo accumulato lungo i 93 giorni di stagione.


Per le case con apparecchi datati o di bassa efficienza, **il primo consiglio è evitare abbassamenti prolungati del termostato: passare da 26°C a 24°C può sembrare un aggiustamento piccolo, ma in una villa G significa già 29,18€ in più a estate**. Nelle case efficienti l'impatto è molto più moderato, anche se resta: lo stesso abbassamento in una villa A+++ costa 8,24€.

La **raccomandazione pratica è mantenere 26°C** come temperatura di riferimento, rinforzare ombreggiature e ventilazione notturna per ridurre gli apporti solari, pulire i filtri prima della stagione e dare priorità agli apparecchi ad alta efficienza in caso di sostituzione. **Il risparmio dipende da una serie di fattori, tra cui combinare un setpoint ragionevole con un apparecchio capace di produrre freddo con meno elettricità.**

Conclusioni

- Abbassare il condizionatore **da 26°C a 20°C può aggiungere fino a 87,53€** in una stagione in una villa con un condizionatore inefficiente classe G.
- **Ogni grado** aggiuntivo di freddo **costa tra 0,88€ e 14,59€ a estate**, a seconda della dimensione dell'abitazione e della classe energetica dell'apparecchio.
- **Secondo il modello Papernest, un climatizzatore A+++ consuma il 71,8% in meno rispetto a uno di classe G per ottenere lo stesso livello di raffrescamento.**
- Un **appartamento efficiente da 90m² può spendere meno di un monolocale inefficiente da 45 m²**: l'efficienza può pesare più della dimensione.
- La temperatura di riferimento raccomandata è 26°C; ogni grado sotto aumenta il costo in modo cumulativo lungo la stagione.

Per maggiori informazioni, richieste di approfondimento o interviste, contattare: [Teresa Monaco](#)

 +39 3441880716

 teresa.monaco@papernest.com

La riproduzione totale o parziale di questo rapporto è libera, purché venga citata la fonte con link a papernest.it.